



CNESC E FORUM NAZIONALE SERVIZIO CIVILE SULLE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO CROSETTO

Descrizione

Riceviamo e pubblichiamo

Le recenti dichiarazioni del Ministro Crosetto sulla presentazione di un disegno di legge per il potenziamento delle forze armate, attraverso una "riserva ausiliaria dello Stato" che non esclude il ripristino della leva obbligatoria, hanno riattivato il dibattito sul tema delle politiche di sicurezza per il nostro Paese.

Come soggetti attuatori di interventi di servizio civile riteniamo che non sia questa la via per ottenere una maggiore sicurezza.

Se infatti la visione che si ha del futuro "di una minore sicurezza nonostante l'impennata" negli ultimi anni delle spese militari in Italia, in Europa e in tutto il mondo, allora significa che "giunto il momento di rafforzare e tradurre in politiche le vie alternative alla difesa armata.

Per promuovere la pace e la sicurezza umana "opportuno investire maggiormente nel servizio civile e nei corpi civili di pace come difesa civile non armata e nonviolenta, favorire l'educazione alla pace nelle scuole, contrastare i modelli economici fondati sul profitto derivante dalla produzione bellica e dallo sfruttamento indiscriminato delle risorse naturali, riconoscere e sostenere il ruolo degli organismi internazionali e il rispetto del diritto internazionale.

Occorre insomma superare la logica degli interessi dei singoli Stati e dei singoli gruppi economici e di potere, perché o ci si salva tutti insieme o non si salva nessuno.